

PENOMBRA

FEBBRAIO 2012 • NUMERO 2



MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com

Telefax: 06 233 201 830



| ABBONAMENTO ANNO 2012 | |
|-------------------------------|----------|
| 1 copia | € 75,00 |
| 2 copie | € 137,00 |
| 3 copie | € 199,00 |
| 4 copie | € 261,00 |
| Abbonamento sostenitore | € 100,00 |
| Abbonamento posta elettronica | € 55,00 |

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma

Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Gennaio 2012

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)

ARGO NAVIS (*Giovanni Gastaldi*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

BRUNOS (*Sebastiano Bruno*)

CIANG (*Angelo Di Fuccia*)

CHAT (*Attilio Chiodo*)

EVANESCENTE (*Elena Russo*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FELIX (*Pietro Sanfelici*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

GIPO (*Giuseppe Pontrelli*)

HERTOG (*Lamberto Gasperoni*)

IL BRIGANTE (*Luigi Gasparroni*)

IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)

IL FRATE BIANCO (*Franco Liberati*)

IL LANGENSE (*Luca Patrone*)

IL MATUZZIANO (*Roberto Morraglia*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

L'ALBATROS (*Marco Gonnelli*)

L'ASSIRO (*Siro Stramaccia*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

LO SPIONE (*Davide Spione*)

LO STANCO (*Franco Fausti*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)

NEBILLE (*L. Ravecca/A. Zanaboni*)

PAPALDO (*Maurizio Mosconi*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIEGA (*Piero Gamberdotti*)

PIPINO IL BREVE (*Giuseppe Sangalli*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

PROF (*Ennio Ferretti*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SALAS (*Salvatore Piccolo*)

SAMARIO (*Carlo Ceria*)

SANDROCCHIO (*Sandro La Delfa*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

Disegni:

MISHA

MOISE (*Paolo Moisello*)

SIRO STRAMACCIA

Brand (Giovanni Murchio)

Il 16 dicembre 2011 è morto il nostro *Brand*. È un grave lutto per l'enigmistica italiana. Egli era nato a Genova nel 1924 ed è stato il Maestro di tutti i più grandi autori contemporanei di poetici. Il suo magistero, che rifugge soprattutto dalle pagine della sua meravigliosa rivista *ÆNIGMA*, rimarrà nella storia dell'enigmistica italiana.

Per ricordarlo degnamente dovremmo dedicargli un'intera rivista, ma per noi di *PE-NOMBRA* non c'è nulla di meglio che riprendere la "motivazione" scritta da *Lasting e Pippo* per l'assegnazione del titolo Maestro di Enigmistica Classica 2005. Un ritratto che, con poche ma efficaci pennellate, ci presenta il personaggio *Brand* con amorevole e referente semplicità.

«Non avesse fatto altro che aver fondato e diretto per un decennio la rivista *ÆNIGMA*, basterebbe solo questo a Giovanni Murchio, a *Brand*, per meritare a pieno diritto il "riconoscimento" che gli viene ora tributato. C'è anche da credere che, forse, *Brand* rifiuterebbe il titolo di "Maestro di Enigmistica Classica" non avendo mai preteso di dar lezioni in materia, ma va senz'altro detto che molti enigmisti hanno saputo approfittare di un certo suo tacito Magistero, dovendo a lui un più penetrante esercizio dell'attività del comporre enigmi in vista di una maggiore dignità dell'enigmistica poetica: un Magistero esemplare nel senso che è stato svolto più con l'esempio che con lezioni cattedratiche.

A *Brand* va, quindi, riconosciuta un'autorevolezza non voluta e tanto meno ricercata da Lui, ma resagli spontaneamente dai suoi ammiratori che lo stimano come il propulsore di una rinnovata Enigmistica per l'entusiasmo infuso agli autori, suscitando in loro una benefica emulazione.

Potrebbe anche dirsi, con le parole del *Brand* di Ibsen, che la sua è stata una ricerca di «eroi che sapessero contentarsi della vittoria nascondendo il loro nome e di poeti che sapessero sciogliere segretamente il volo ai sogni senza che si sappia chi li ha rivestiti di iridescenti parvenze».

Sì, proprio così, perché il più alto ammaestramento del nostro *Brand* è quello di trovare tra le pieghe dell'enigma il soffio della poesia: non per altro i suoi suggerimenti miravano alla lettura, anzi allo studio, di grandi poeti della nostra generazione.

Siamo andati a rileggere il "Commiato" che *Brand* scrisse in apertura del numero di Dicembre 1976 di *ÆNIGMA* e, in aggiunta alle ragioni già dette, crediamo che questo "riconoscimento" varrà anche a ripagarlo di quanto gli costò la sofferta rinuncia alla sua Rivista e a tributargli un doveroso omaggio (...).»

Testimonianze

La dipartita di *Brand*, amico di *Magopide* (mio marito), mi ha colpito profondamente. Egli era un mito per Salvatore, che me ne parlava sempre con grande ammirazione, definendolo un mostro sacro dell'enigmistica e non solo.

Negli incontri edipici cui partecipavo, ogni volta che si parlava di lui udivo Salvatore e *Fra Diavolo* esprimersi sempre con stima e deferenza e con assoluto apprezzamento delle sue altissime capacità.

Ebbi il piacere di conoscerlo di persona nel 2009 allorché al pranzo conclusivo della Festa della *SIBILLA* lo avemmo nostro commensale insieme al figlio.

Tramite le nostre Riviste vorrei far giungere alla famiglia le mie più sentite condoglianze.

Campobasso 20 gennaio 2012

Maria Pia Anghirano Chierchia

* * *

Carissimo Cesare, siamo venuti a conoscenza in ritardo della scomparsa del caro amico *Brand*.

Personalmente, come, a suo tempo, appartenente al comitato redazionale di *ÆNIGMA* – assieme con *Gigi d'Armenia*, *Ser Berto* e *Mimmo* – desidero ricordare l'Amico con affetto, quale innovatore dell'Arte nostra ed organizzatore dei magnifici convegni annuali in quel di Recco.

Il Gruppo genovese, ed io personalmente, porgiamo le condoglianze alla famiglia.

IL NANO LIGURE

PRIMO INCONTRO ENIGMISTICO AVIGLIANESE

Avigliana (TO),
domenica 15 aprile 2012

Comunicato

Il gruppo enigmistico *Il filo di Arianna* organizza per

DOMENICA 15 APRILE 2012

presso la Trattoria Croce Bianca, via XX Settembre 56 ad Avigliana (tel. 011.9328151) il PRIMO INCONTRO ENIGMISTICO AVIGLIANESE che sarà aperto a tutti gli appassionati. Per l'occasione sono banditi i seguenti concorsi:

1. **breve** a schema (4 o 6 versi) con tema *Piemonte* (nella sua accezione più ampia);
2. **crittografia** di qualunque tipo con esposto DORA o SUSA (sarà ammessa la sostituzione col punto di una sola lettera nell'esposto, es. DO . A);
3. **rebus** (normale, stereo o a d.r.) avente come tema *Avigliana nel presente e nel passato*.

I concorsi sono aperti a tutti.

Ogni concorrente potrà inviare un massimo di due elaborati per ogni sezione.

Non sono ammessi giochi a più firme.

Per i rebus sono richiesti il supporto iconografico e una chiara collocazione dei grafemi. Giudici dei concorsi saranno *Il Langense* e *Snoopy*.

I giochi, regolarmente firmati, vanno inviati a:

gruppoofilodiarianna@libero.it
o ad Annamaria ARNODO via Renzo Suriani, 18 10051 Avigliana (TO) e dovranno pervenire entro e non oltre il

18 marzo 2012.

Col prossimo comunicato verrà fornito il programma dettagliato dell'incontro.

Il gruppo organizzatore
(*Il filo di Arianna*)

PSEUDONIMI E ANAGRAMMI

ALMAGIORE TOBIA – *anagramma* di Biagio Altomare.

Raccolta di varie notizie storiche non meno appartenenti alla storia del Summonte che curiose, le quali contengono i nomi delle provincie, città, terre, e castella... Data in luce dal signor Tobia Almagiore. Napoli, 1675.

ALODNARIM Fabrizio. Canonico regolare di S. Salvatore, col cognome scritto al rovescio.

Fece le annotazioni della Gerusalemme di Torquato Tasso, tradotta in lingua popolare di Bologna da Gio. Francesco Negri.

Sue opere: *Graziano volubile*, commedia in Prosa, Bologna, 1632; *I Sacchi*, commedia in prosa di Fabrizio Alodnarim, Bologna, 1633.

ALPESEI LANDINO – *anagramma* di Daniele Spinola, Accademico Addormentato, genovese.

Il Crivello nel quale si vagliano alcune cose contenute nella lettera in difesa di un problema risoluto da D. Pietro Emmanueli, Macerata 1647.

ALPINO SAMMOSTO RIMA – *anagramma* [spurio] di Tommaso Spinola Marini. [È riportato anche come: Tommaso Spinola Marmi]. *Il Giudizio appassionato, cicaleccio*, Fastemberg, 1634.

ALSARCO GANIPACE – *anagramma* di Carlo Pagani Cesa, di Belluno.

Antiochide, tragedia. Venezia, s.d. [1730 circa]; *Il Campanile*, Venezia, 1739. [Scrisse anche dei Drammi eroici, in vari tomi.]

4 – Continua

FRANCO DIOTALLEVI

PRIMO TOUR DE FRANCE IN ANAGRAMMI

PENOMBRA - IL CANTO DELLA SFINGE

Cari “Cicloanagrammisti”, dopo un caloroso ringraziamento a *Pippo* per l’organizzazione competente e appassionata del GIRO D’ITALIA IN ANAGRAMMI del 2011, quest’anno vi proponiamo di correre il primo TOUR DE FRANCE IN ANAGRAMMI!

Il regolamento ricalca quello dello scorso anno, ma... attenzione! Alcune tappe, a cominciare dalla prima, presenteranno alcune novità...

REGOLAMENTO

1 - PENOMBRA e IL CANTO DELLA SFINGE, con la collaborazione del *Matuziano* come direttore di gara, indicano il PRIMO TOUR DE FRANCE IN ANAGRAMMI in 5 tappe con partenze a febbraio, aprile, giugno, agosto e ottobre 2012; per ogni tappa verrà proposta una frase da anagrammare collegata a una città, regione o zona di Francia. **La gara è aperta a tutti.**

2 - Ogni concorrente potrà partecipare inviando al massimo due frasi per tappa, via posta al *Matuziano* (Roberto MORRAGLIA, Via Gioberti 3, 18038 San Remo - IM) o per e-mail: morraglia@tin.it entro il termine indicato ogni volta.

3 - Alle frasi, ribattute e anonime, due giudici che saranno resi noti a fine gara assegneranno un voto in trentesimi; pur senza imporre vincoli, il direttore di gara ha invitato i giudici a tener conto dei seguenti elementi:

a) *attinenza al soggetto*; b) *senso continuativo*; c) *minimo numero di parole*; d) *assenza di gruppi di lettere ripetuti*; e) *impeccabilità del linguaggio*; f) *scorrevolezza*; g) *originalità*; h) *afflato poetico*.

4 - Il miglior voto medio delle frasi di ogni concorrente darà la classifica di tappa; quella generale risulterà sommando questi voti e scartando, dopo ogni tappa, il peggior risultato; per eventuali spareggi, sia di tappa che finali, si ricorrerà alle seconde frasi.

5 - Premi: targhe ai primi tre della classifica finale; abbonamenti in posta elettronica a PENOMBRA ai primi tre classificati non abbonati, vincitori o meno.

Tour de France 2012 - La corsa gialla - Prima tappa

Partiamo dal confine occidentale, siamo in costa Azzurra, e la poetessa contemporanea francese Vette de Fonclare, nella poesia “Nizza”, ci propone questo verso:

... e il dolce mare blu vira al turchese

I puntini di sospensione non sono casuali: è la prima tappa, e le grandi corse a tappe partono regolarmente con un prologo; di conseguenza i corridori/anagrammisti non dovranno fare un anagramma che **continui** idealmente il discorso del verso, ma dovranno far scaturire un verso che **preceda** quello dato!

Pronti! Via! E in bocca al lupo a tutti dal *Matuziano*... anzi... *bon courage!*

COPPA SNOOPY

Quest’anno l’amico *Snoopy* ha dato il via alla 30ª edizione della sua Coppa. Un traguardo importante che sta a testimoniare la passione che *Snoopy* nutre per PENOMBRA, per gli enimmisti e per l’arte crittografica, un traguardo da Guinness dei Primati raggiunto silenziosamente senza colpi di grancassa. Trent’anni di fedeltà di cui andiamo orgogliosi e per cui saremo sempre grati a questo grande amico.

Con la puntata di dicembre 2011 si è conclusa la 29ª COPPA SNOOPY. Durante l’anno i solutori che hanno inviato le spiegazioni delle centodieci crittografie proposte sono stati 77 tra cui 19 hanno sempre completato le varie tappe.

Tra i solutori parziali e totali mensili sono stati sorteggiati:

MAGGIO: - Marco Blasi (*Il Cozzaro Nero*),

GIUGNO – Guido Gatti Silo (*Cingar*),

LUGLIO – Carla Vignola (*Galadriel*),

AGO./SET. – GIANNA RIVA del Gruppo Duca Borso/Fra Ristoro,

OTTOBRE – Marcello Romani (*Il Marò*),

NOVEMBRE – Franca Scano del Gruppo All’Ombra del Nuraghe,

DICEMBRE – Scanziani Mario (*Il Marziano*),

che avranno un premio a sorpresa da *Snoopy*.

Tra i 19 solutori che sono arrivati fino all’ultima tappa risolvendo sempre tutte le crittografie proposte la fortuna ha scelto

LAMBERTO GASPERONI (*Hertog*)

che si aggiudica la 29ª COPPA SNOOPY.

Per tutti i complimenti di *Snoopy* e di PENOMBRA.

FIAT LUX...

Febbraio 2012

1 – Anagramma 9 8 = 9 8

CRONACA DI UN LENTO DECLINO

A quei tempi
sia pur con sacrifici
aveva un aspetto curato
e di regola
la sua parola
trovava ascolto.
Poi per sua disgrazia
è avvenuto il cambiamento:
si è fatto disordinato

e soggetto ad occhiate, che nei tentativi predaci ha dovuto ricorrere all'inganno con tutti i mezzucci disponibili. E così avanti con ostinazione anche quando ben pochi pareva avessero abboccato. Comunque mai e poi mai passare per il solito povero in canna.

MIMMO

3 – Doppio scarto centrale 3 7 = 8

LETTERA AD UN POLITICO

Il tempo offusca
le gioie più belle,
ma tu sarai sempre
lo stesso prezioso elemento,
malleabile ma incorruttibile.
Ora però, sostanzialmente fuso,
dovrai rigenerarti
in un'altra funzione
in cui trovare
rinnovato apprezzamento.

È più che evidente
il tuo attaccamento al "Capo",
per cui tu, duro, stenti
ad intendere le mie parole.
Ma in questo complesso labirinto di cose,
tu sei l'elemento indispensabile
a garantire giusti equilibri.
Accogli dunque queste mie note,
anche se so che, senza di te,
sarà tutta un'altra musica!

PROF

Pasticca e l'Unità d'Italia

2 – Lucchetto 4 / 4 = 6

VIVA, VIVA IL TRICOLOR

PARLA UN' APPASSIONATA RICAMATRICE DI REGGIO EMILIA RIFLETENDO SUL PRIMO SVENTOLAR DEL VESSILLO

Tutto cominciò sopra un telo bianco, listato a lutto, cui nel tempo, alla ripresa delle operazioni, s'aggiunsero le altre tinte. Ordita la trama, misurate le parti, girai e rigirai i rotoli colorati, mentre la Storia – quasi in un gioco – si faceva realtà. Proprio un bel lavoro. Una volta ultimato, c'è chi avrebbe pagato per vederlo. Che emozione ammirare la sua luce: veniva proprio voglia di urlarlo: "Vai via col vento".

Un attimo, e nella vastità dell'orizzonte si fece silenzio. Mosso, appena increspato, la sua superficie si fletté, inarcandosi verso il cielo. Ah, quel rosso così intenso e tutta quella gente che vi si accostava, arrivando festosa, tra la polvere, a sfiorarne i lembi. Allora ignoravamo che il conto del piatto consumato sarebbe stato salato.

Soltanto una teoria? Così venne naturale sostenersi ad una solida, lineare dimensione terrena, preludio alla fruttuosa maturazione di un più che fecondo fermento. Da qui, un giorno, scaturirà ben altro spirito, da questo luogo di raccoglimento dov'è attesa, a conclusione di una calda stagione di pestaggi, l'affermazione del Verde, del Bianco e del Rosso.

4 – Lucchetto 4 / 1'4 = 5

MATILDE VISCONTINI IN DEMBOWSKI (1790-1825)

GIARDINIERA RISORGIMENTALE, PROTAGONISTA DEL MOTO DEL '21 MORTA DI TABE IN CASA DELLA CUGINA FRANCESCA MILESI

Nell'ora che spuntarono i boccioli,
mi lasciai prendere per mano
e con lena mi unii alla rivolta:
in me l'idea di cambiare la terra:
per quanto attrezzata, fu un duro
lavoro. Non mi bastava arrivare,
bellissima, all'altare: con vigoroso
slancio aderii ai Moti.

Così, quasi per incanto, mi ritrovai
a toccare, con un balzo, il cielo.
La mia snella figura s'eresse
a sorreggere ciò ch'era portato
in giro da movimenti e correnti.
Caricai su di me l'evidenza
di un peso che altre braccia
stentavano a sopportare.

Infine, mi lasciai consumare
pian piano dalla mia stessa passione.
Ah, quelle lancette perse tra i minuti
primi e i secondi, mentre dorate farfalle
si perdevano nel fuoco. Allora,
m'offrii, sul guanciaie, agli ultimi,
ardenti, baci.

Io, la Vostra Carbonara.

Galadriel

5 – Anagramma 25 / 25 = 5 1 8

PREPARATIVI DI NOZZE

Già fatta l'ordinazione:
di rito, veste bianca in primis,
stretta, taglio lungo, seta e ricami
e pelliccia per il collo, a lungo pensata.
La notte è passata sottosopra,
s'è fatta anche la "scaletta"!

6 – Cambio d'iniziale 6

PASSEGGIATA AL LUNGOLAGO

Andar a prendere qualcosa a un tiro di schioppo
e lasciar correre il cane...
Un riflesso ha lo specchio, si vede il vecchio
"volto" e i ricci dei castagni...

7 – Lucchetto 8 / 8 = 4

LA PETTEGOLA DEL 10° PIANO

«Guarda il mondo dall'alto
e vede tutti nani, si suppone;
un calamaio bluastro
brutto da vedere, fa mostra di sé.»
Alla chetichella s'è informata
e racconta tutto, come fossero segreti!

8 – Incastro 8 / 3 = 11

MISOGINO

Mai dirà quel "sì",
per tutti, niente da fare.
C'è chi cerca di convincere,
argomentando bene, ma sono affari suoi!

9 – Incastro 8 / 5 = 67

I MIEI AMATI AVI, GENTE TOSTA

Ritratti freddi in bianconero,
pare vadan a passetti, battibeccando un po';
so che non son uomini...
dal lento invecchiare, han bollente profumo
di vite barricate, a grado gagliarde.
Rapinare alla vita più che si può, godere...
Nel male e nel bene, che tesori!

10 – Lucchetto 7 / 1'6 = 4

SCHIAVA

È nelle mie mani la muovo come voglio
basta che alzi il dito.
Al volo sa andare a Dio piacendo
e non si vede mai.
Pure c'è qualcosa che può ardere
s'attizzerà quel fuoco, scintille voleranno.

11 – Biscarto sillabico iniziale 5 / 8 = 7

ESCORT DI COLORE

Quando avanzo nei bassifondi
e poi resto lì, per una sporca faccenda,
striscio qua e là senza aspirazioni,
come in un raduno di rifiuti umani.

Sono però sempre capace di alimentare,
raccolta nel mio vuoto profondo,
il buon umore che in giro scorre
verso l'avidio bacio d'aride labbra.

Ho provato il calore di lingue bollenti,
il bruciante sapore d'una cruda carnalità.
In fondo la mia faccia nera è solo la cocente
seccatura d'un ferreo materialismo.

FELIX

12 – Intarsio xxyyxx yyxxx

TEMA: SOPRAVVIVERE VIAGGIANDO

Lo svolgimento non sarà breve:
venirne a capo non sarà facile.
Succederà di vederne d'ogni colore:
andare a farsi un giro basterà
a realizzare il giusto effetto?

Con trasporto, ripercorrerò le polverose
strade del passato. Preciso, coglierò
il "centro" delle cose. Poi anch'io
finirò catturato in una rete, dopo aver
provato, con forza, a sollevarmi da terra.

Infine mi lascerò maneggiare
con destrezza da chi è pronto a versare
sangue sulle pagine della Storia.
Per la mia pur robusta anima,
l'errare non sarà mai troppo greve.

PASTICCA

13 – Scambio di vocali 5

LOTTERIE NAZIONALI

Sarà magari una malignità,
ma ciò che più infastidisce
sono coloro che, sopraffatti
dal prurito del "Gratta e vinci"
si ritrovano vittime
di una conseguente fregatura;

ciò nonostante c'è sempre
qualcuno disposto ad irretire
chi imprudentemente si avventura
correndo il rischio di contribuire
a realizzare alla fine
un pugno di mosche.

IL NANO LIGURE

14 – Doppio scarto centrale 5 / 6 = 9

IL TG DI MENTANA

Con quella carica tutta sua
riesce a farsi ascoltare
ed in termini di “audience”
il boom ha fatto rumore.

Struttura leggera, ma solida
dà perfetto supporto
alle note, ben scritte,
che creano armonia al tutto.

Costituisce il necessario
fattore di rottura d’equilibrio
in una sostanziale situazione di stallo
tra compagini contrapposte.

SACLA

15 – Lucchetto 7 / 7 = 6

LE IDEE

Potercele scambiare è già un miracolo,
e mentre io ti parlo
gioisco al suono della voce tua
che dolcemente, alle mie parole,
risponde con amore.

Io so bene che l’usura del tempo,
col suo lento passare,
può distruggere pian piano ogni cosa.
E anche ciò che mi hai detto
potrebbe perdersi in vaghi ricordi.

Ma io non potrò mai dimenticare
ogni momento della vita tua,
perché giorno per giorno, ora per ora,
minuto per minuto,
è scritto tutto qui, dentro di me.

IL FRATE BIANCO

16 – Cambio di consonante 5

I MIEI LAVORI DOMESTICI

Non sono certo sempre regolari
però senza di loro non c’è senso.
Mi danno certo un po’ d’azione
ma, a parte questo discorso,
vi dico in prima persona
che per essi c’è sempre tempo e modo,

magari facendo un caffè
insieme a mio fratello.
Ci prenderemo tutto il tempo
a costo di esser accusati
di star bene nella schifezza.
D’altronde noi maschi come porci?

IL COZZARO NERO

Marienrico

17 – Cambio di sillaba iniziale 6 / 5

SARTA DEI VIP TROPPO ESOSA

È bene in carne ed è venuta a naso
nientemen che a Stallone. Come pare
è nera e per alcune sue fatture
al diavolo la voglion mandare.

18 – Sciarada 4 / 4 = 8

UN AMICO FURBO

Assicura una quieta protezione
e con la compagnia resta a galla;
ma nel pericolo col suo umor nero
a intorbidire le acque si dispone.

19 – Cernita 6 6 = 4

CONCORSO GASTRONOMICO

C’è quello che la fede non gli manca
e il dolce veramente sa ben fare;
però la palma meritano le altre
che buoni indici possono vantare.

20 – Anagramma diviso 5 / 6 = 7 4

FLIRT IN UFFICIO

Il fusto sta versando lacrimoni
e lei coi fiori è cotta e assai conforta
che sia di buon umore. S’indovina
che dà dei punti al capo, la piccina.

21 – Incastro 4 / 4 = 4 4

RITORNA L’ESTREMISMO?

Il periodo un po’ fosco si presenta
e gli incoscienti trovano ricetta.
La trama che sottile è preparata
alquanto oscura viene giudicata.

22 – Cernita 4 7 = 3

UN PRESENTATORE TV E LE SUE RIVALI

In onda lui non perde la sua dolcezza
pur se liscio non sembra tutto andare
con quelle che s’impennano e si battono
in quanto in alto vogliono arrivare.

23 – Biscarto 7 / 5

NEBBIA A GENOVA

Scende una fitta coltre presso il golfo,
ed ecco il bel scenario che scompare;
ma quello che fa colpo è proprio un cane
nel vederlo scattare.

24 – *Lucchetto riflesso* 5 / 17 = 5

CRITICHE AI PARTENTI
DA QUARTO

Potranno esser battuti però è ingiusto considerarli di cattivo gusto e ciò pel fatto che nei loro cuori hanno oggettivamente anche valori: proteggono casa nostra e li si apprezza soprattutto perché sono all'altezza. (*Memorial Favolino*) IL NANO LIGURE

25 – *Anagramma a scarto* 7 = 6

IL NUOVO STILISTA

Per il suo gusto tanto ricercato quando si scopre vale una fortuna, quale prodotto fresco e naturale che sol dal fiore porta al risultato. SERSE POLI

26 – *Zeppa* 6 / 7

I MAFIOSI IRATI

Con autorità sempre s'impongono ma occorre per dovere rispettarli, e quando scoppiano fan molto fracasso, causando seri guai a non finire. ÆTIUS

27 – *Cambio di lettera* 57 / 210

UN TEMIBILE INCONTRISTA
MANCINO

Egli è in possesso di un sinistro tale che essendo al bacio fa paura e incanta! D'esser capace dà misura e sale arginando discese debordanti. IL MATUZIANO

28 – *Anagramma a zeppa* 6 = 7

BERLUSCONI
E GLI EREDI POLITICI

Ha continuato a sfornare pretoriani, perciò quale continente d'Egitto!? E colpo a colpo nella successione ha proceduto all'eliminazione. BROWN LAKE

29 – *Sostituzione yxzx/zxxx*

LA NOSTRA AMATA BANDIERA

Segno ch'è un distintivo assai importante s'è onorata in maniera rilevante. C'è pur chi in una stanza l'ha piazzata dove talvolta vien persino... baciata! PIEGA

30 – *Cambio di genere* 4

UN FALSO REPERTO

Cilindro d'ottone se così in basso: vuoto, si fa per dir che vale un niente. HERTOOG

Le Terzine

BROWN LAKE

31 – *Biscarto* 6 / 6 = 10

CATTOLICA CONVINTA

Si oppone all'oscurità e alle tenebre, attenta all'integrità familiare: tipo alla mano, legge l'*Avvenire*.

32 – *Sciarada* 5 / 5 = 10

GOSSIP SU ATTORE

Per quella fonte via tante monete, più di una faccia il divo presentando ed abiti di marca (in TV star...).

33 – *Lucchetto* 7 / 35 = 7

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Quando è sciolta van via tutti di corsa, – di per sé l'interesse lo maturano – ma intervengono a freddo e con timore.

34 – *Anagrammi* 5³

MENTANA IPERLAVORA,
MANGIA E SACRAMENTA

Dà poco peso allo stile anglosassone. Si sprema Chicco messo sotto torchio e tutti i santi tira giù a tavola.

IL FRATE BIANCO

35 – *Lucchetto riflesso* 4 / 4 = 2

CAMPAGNA ELETTORALE:
PAROLE, PAROLE, PAROLE...

È sempre un fiume, un lunghissimo fiume che scorrere dovrebbe sempre liscio... ma è negazione di ogni verità!

36 – *Sciarada* 4 / 3 = 7

I PARTITINI

Stanno più o meno all'opposizione si sa che c'è una certa parentela, il cui agire poi... ecco si arresta.

37 – *Cambi di consonante* 5³

EQUILIBRISMI IN PARLAMENTO

Per superar la corrente contraria una verifica è già necessaria. Ma non c'è verso: son solo parole...

38 – *Incastro* xxyyxxx

DISSENSI IN PARLAMENTO

Senza ragione è in grande agitazione (ma una nota d'accordo poi s'è fatta) quell'edificio di Montecitorio.

39 – *Lucchetto riflesso* 6 / 11 = 7

IL SALTO DA QUARTO
A MARSALA

Maturato tra i giovani rampolli fu spiccato nell'atto del distacco e noi, da sempre tappabuchi, adesso mettiamo bocca: "Più nessuno è fesso!" Siamo partiti ed a torto o a ragione imponiamoci, ma con devozione. (*Memorial Favolino*) IL NANO LIGURE

40 – *Anagramma a scarto* 7 = 6

PENELOPE

Sempre, con fermo impegno al suo telaio mantiene il quadro della situazione; e i trucchi, messi in scena di persona valgono a sostenere le finzioni. SERSE POLI

41 – *Cambio d'iniziale* 8

LAP DANCER

Intorno a lei inver sono parecchi per il godimento a bocca aperta, però quanta dimostrata pochezza, rappresentando una vera sciocchezza. ÆTIUS

42 – *Sciarada a scarto* "4" / 7 = 10

MARITO BECCATO TENTA
LA DIFESA...

«All'ingresso (e sarebbe ciò una prova...) c'è una rossa graffiante? Acqua passata! Hai mangiato la foglia, è naturale; tieni il profilo basso, e vacci piano!» IL MATUZIANO

43 – *Anagramma a scarto* 64 = 9

LEGGE AD PERSONAM
DISCUSSA DA VESPA

Fa schifo per non dire che dà vomito, mostruose sensazioni alimentando. Alle Camere per la procedura per "Porta a porta" è un passaggio stretto. BROWN LAKE

44 – *Accrescitivo* 4 / 6

UN CERTO MISTER DEL CALCIO

Poiché può "sfnare" assi da ogni parte, pur se inferiore a Conte ha già il titolo in tasca? PIEGA

45 – *Anagramma a scarto* 8 = 7

STAMPA FAZIOSA

Va in campo un quotidiano energico, pepato nelle premonizioni, e "dall'alto" ispirato. HERTOOG

Zibaldino

IL COZZARO NERO

46 – Cambio di sillaba iniziale 5 / 6

COPPI E BARTALI

A pelle i favoriti lasceranno il segno.

47 – Scarto iniziale 5 / 4

L'AVVOCATO E IL DOTTORE

Gli Agnelli, bianconeri spiritosi.

48 – Cambio di vocale "8"

IL TERRORISMO

Tra rossi e neri li trova residenza.

49 – Cambio di sillaba finale 5

LA RIVOLTA DI MILANO NEL 1898

Bava così ha sparato in barba ai tagli.

50 – Cambio di sillaba iniziale 7

LA CAMPAGNA D'AFRICA

Son bianchi contro neri, di riflesso.

SACLÀ

51 – Scarto 6 / 5

LADRE ARRESTATE

Dopo tanta fatica ecco l'effetto
le han messe nelle celle intonacate.

52 – Anagramma a scarto 5 = 4

DILLINGER

Han messo su di lui anche una taglia
perché di gente ne ha ammazzata tanta.

53 – Anagramma a scarto 7 = 6

GOVERNO DI PECHINO

Vanno avanti anche loro coi balzelli
laggiù in Cina, per rimanere a galla.

54 – Anagramma 6

CONTADINELLA

Spontanea, campagnola ma pungente
coi suoi capelli rosso fiamma al vento.

55 – Spostamento 5

DONNA ANTITENTAZIONE

Sgradevole d'aspetto, pure astiosa
che non si può toccar, resterà casta.

MIMMO

56 – Zeppa 7 8

NEL TIRO ALLA FUNE...

...c'è una metà che è molto affaticata.

57 – Scarto iniziale 6 / 5

NIPOTINA OBBEDIENTE

È proprio un gran piacere: mi dà ascolto!

58 – Bisenso 5

POVERINA

L'hanno giocata, l'hanno raggirata...

59 – Cambio di sillaba iniziale 8

OGGI NIENTE SPESA

È quando si fa a meno della sporta.

60 – Cernita 1'12 = 7

LA DEPRESSIONE

Mette giù e ciò è motivo di rammarico.

PASTICCA

61 – Scarto sillabico iniziale 8 / 5

IL RAMPOLLO PICCHIA FORTE

Nato con la camicia? Certamente,
questo "toro" ti stende mollemente.

62 – Aggiunta di sillaba finale 4 / 8

SCONTI CLIENTI AL NEGOZIO HI-FI

Per quelli in coda è l'alta fedeltà
che, al lancio, molti punti porterà.

63 – Cambio di vocale 5

UNA DENTISTA GRASSOTTELLA

Piuttosto tonda Margherita appare,
ma in effetti ogni "buco" sa otturare.

64 – Aggiunta finale 3 / 4

NON SONO PIÙ UN DELINQUENTE

Per Giove, io che faccio l'imboscato
da un pezzo proprio buono sono stato.

65 – Spostamento 5

L'ATLETA RISPETTA LE TABELLE

Per primo s'è davvero riscaldato
ma, ai punti, entro i limiti è restato.

30^a COPPA SNOOPY

2

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

29 febbraio 2012

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1'6: 5 1, 1 = 5 2 7

TI METTI IN FI. A

2 – ZEPPA 9 10

RIPRENDO SNOOPY

3 – CRITTOGRAFIA 2 4, 5 2 = 4 9

. IRI

4 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1: 6 7 2 = 10 6

GRAFFIA I MIEI B. RZACCHINI

5 – CRITTOGRAFIA 1 1 5 4 = 4 7

RAS. A

6 – SCARTO 1 7 7

MILITI IN QUARANTENA

7 – CRITTOGRAFIA 1 3: 1? 5! = 4 6

STIVA . TIVA

8 – CAMBIO DI CONSONANTE 12 3 9

ZINGARELLI E DEVOTO OLI

9 – CRITTOGRAFIA 7 1 7 = 5 10

. OSTATE

10 – CRITTOGRAFIA A FRASE 2 6, 5 = 4 9

ERI BRAVO NEL TORMENTO

C R I T T O

1 – Crittografia a frase 2 3 7 = 4 1 7

I CONIUGI ANELANTI

ÆTIUS

2 – Crittografia sinonimica 1 2, 2 1 1: 1 2 = 5 2 3

PDRTE

BRUNOS

3 – Anagramma 4 4 2 6 8

È UN DOTTORICCHIO TRASTEVERINO

CHAT

4 – Crittografia onomastica 1'1 1, 1 1 3 4 = 8 4

LV

CIANG

5 – Anagramma 13 9 4

RISULTATE GROSSOLANE

FELIX

6 – Crittografia a frase 5 7 = 5 1'6

SVEGLIATE IL LEONE

IL BRIGANTE

7 – Crittografia a frase 3 9 3 = 11 4

LE MUSE E GLI ZINGARELLI

IL COZZARO NERO

8 – Crittografia a frase 2 3 9 6 = 7 5 8

I LIQUORISTI DEGLI AROMI

IL LANGENSE

9 – Crittografia sinonimica 2 6 7 1 1 1 = 4 6 2 6

ANNONATE

ILION

10 – Crittografia perifrastica 3 1 "7" 2 2 = 6 3 6

. UEI . RANETTI RIPETUTI

IL MATUZIANO

NON È SCIENTIFICAMENTE PROVATO...

... che la testa dei cronisti contenga la scatola *cronica*;

... che per la forte intolleranza al freddo, dagli intimi di Goffredo di Buglione fosse chiamato *Goffreddo*;

... che, collegandosi 'notturno' a 'notte', un viaggio di nozze di dica anche *nozzurno*;

... che si possa fare sfilare ballerine in *passerella* solo dopo essersi procurata la piccola femmina d'un passero;

... che nei cimiteri la nicchia dove riposa un oculista si chiami *loculista*;

... che segnatamente fra i popoli più legati alle *tradizioni* sientino tradimenti;

... che il timore d'ulteriori terremoti faccia trascorrere ore di nervosismo. (Quelle, poi, vissute in una lingua di terra fra due continenti sono ore di *nervosismo*);

G R A F I E

11 – Crittografia a frase 2 5 5 = 5 2 5

FACCIO ANALISI ALLA STAR

L'ALBATROS

12 – Crittografia 5 1 6 1 1 5 1 1 1 = 10 2 10

. RIADINTE

L'ASSIRO

13 – Crittografia mnemonica 8 "3"

IL BANCHIERE

LO SPIONE

14 – Crittografia perifrastica 1? 1! 1 6 1'1: 6 = 7 10

SARTI D'. TTO

LO STANCO

15 – Crittografia perifrastica 8 1! 1 2 2: "1" 1 = 8 8

SIMBOLO DEL LAMAERT

NEBILLE

16 – Crittografia perifrastica 1. 1. 3 3, 5 1 1 = 10 5

PRIMA DELL'AN. O Z. RO

PAPALDO

17 – Crittografia perifrastica 3 1 1 1 "6" 4 = "8" 8

DI. TILLAT. . ESSICANO

PASTICCA

18 – Crittografia perifrastica 2 1, 5 1: 8 2 1 = 11 2 7

.IMBOLO D. L. NEODIMIO

PIPINO IL BREVE

19 – Anagramma crittografico 12: 10 1 1

R. CORRENZ.

SALAS

20 – Crittografia perifrastica 1: 2 4 2, 1'5 = 5 2 8

CARA, PICC. LA FORD

SNOOPY

GARA SPECIALE
LO SPIONE

Questo mese vi proponiamo una "Gara Speciale" preparata da Lo Spione. Inviare le soluzioni, in palio c'è una pubblicazione da sorteggiare tra i solutori totali e parziali. Le soluzioni devo pervenire alla Rivista entro il

29 febbraio 2012

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 2: 7 6 = 9 2 4

. ONATELLA DI KOBRA

2 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 2 1: 10 = 5 8

FORMATI DA STRIS. E DI LEGNO

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1'1 1? 3 4? 2 = 6 2 4

SESTA DELLA S. ALA

4 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 5 1 1 5 = 5 7

SOLLE. ITE

5 – CRITTOGRAFIA MNEMONICA 4 7

I BRAVI SPAZZINI

6 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 5: 9 2 = 5 1 1

IN. ELLETTI

7 – CRITTOGRAFIA A FRASE 10 6 = 10 2 "2 2"

TATUI PICCOLI ROM

8 – CRITTOGRAFIA A FRASE A SCAMBIO 8 5 = 4 9

DIFENDER CALLISTO

9 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 2: 8 = 3 8

CHI. RITE

10 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1'6 2: 6 = 7 8

SCOLORDITI

...NON È SCIENTIFICAMENTE PROVATO

... che le tenzoni *agonistiche* si disputino per lo più a colpi di ago;

... che a Giarabub raccontino solo *bubbole* inerenti a *giare*;

... che ai corsi di musica il 'messaggio vocale' sia insegnato prima di quello *consonante*;

... che il *basilico* migliore si coltivi in Basilicata;

... che tra i mammiferi australiani, al più facoltoso competa l'epiteto *ornitoricco*;

... che, dalle parti di Eboli, le antiche riunioni segrete venissero dette *concilieboli*.

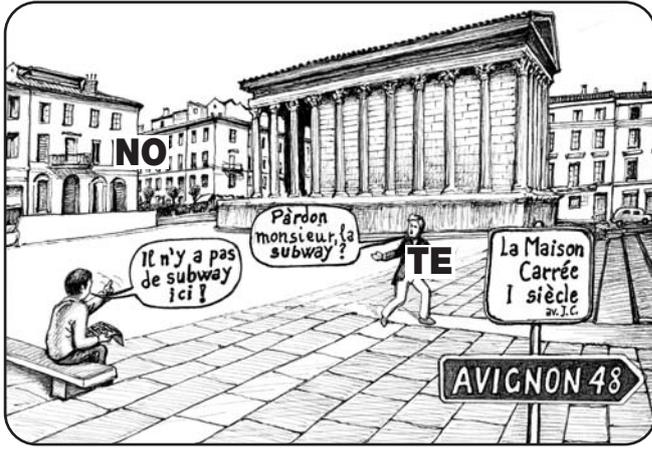
Proprio non è provato, ma provar non nuoce.

SIN & SIO

REBUS

1 - Rebus 1 2, "5", 2 5 2 2 ?! = 7 5 7
dis. S. Stramaccia

ARGO NAVIS



2 - Rebus 2 1 7 1 3? 2! = 8 8
dis. S. Stramaccia

GIPO



3 - Stereorebus 1 1 4 2 1 5 2 2 = 7 2 9
dis. Moise

BRUNOS

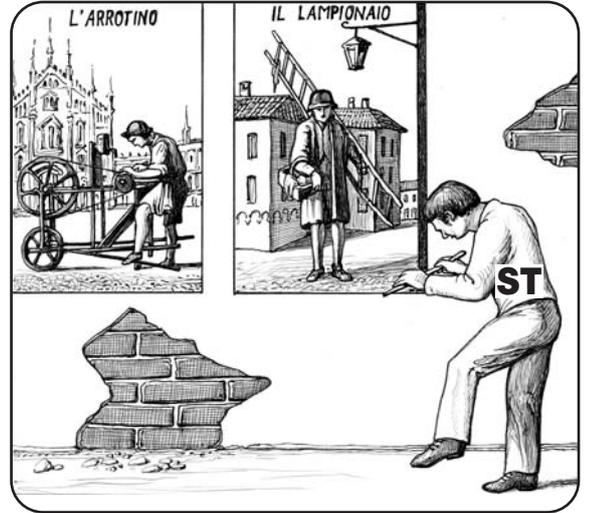


Nel prossimo numero la Classifica della Coppa Penombra 2011.

Ricordiamo inoltre che con il 15/2 scade il termine per l'invio delle soluzioni delle 3 tornate del Concorso Speciale Rebus Penombra 2011.

4 - Rebus 2, 1 5, 7 = "5" 10
dis. S. Stramaccia

SNOOPY



6 - Stereorebus 4' 3 1, 1 5 1 (4), 5 1 1 = 8 6 5 7
dis. Misha

SAMARIO



7 - Stereorebus a cambio 4 4 6 = 8 2 4
collage dell'autore

LIONELLO



5 - Rebus 2 4: 5 1 1 = 8 5
dis. dell'autore

L'ASSIRO



LA FINESTRA SUL PASSATO

Convegno Gruppo Enigmistico Mariano

Caravaggio, 5 settembre 1971

Inviare le soluzioni esclusivamente ad EVELINO GHIRONZI, via Antonio Vivaldi, 9 - 47841 Cattolica (RN)
valippo@libero.it entro il **29 febbraio 2012**

(1° TEMPO)

A - CAMBIO DI GENERE 7

UNA COPPIA AI BAGNI

Lui diritto, acuto e rigido,
noto è per le cantonate;
spesso teste ne ha ammassate
senza espresso suo voler.
Lei grassoccia, fresca e agile
destreggiante nuotatrice,
rende sempre l'uom felice:
bocconcini piacente inver.

B - SCIARADA 5 / 5 = 10

ARRESTATO IL GANGSTER

«Capo, che bazza!»... quando fu lasciato
notai che lo presero in custodia!

C - LUCCHETTO 5 / 4 = 5

LA CINA

Misericordia! Vi son modi e modi,
che se un appoggio le si desse, il mondo
solleverebbe... per poi finir nel fondo
di chi filando va facendo nodo.

D - CAMBIO D'INIZIALE 5

ULISSE

Alto e massiccio s'erge, e lo circonda
dei compagni la gelida catena;
ma mentre audace corre sopra l'onda,
gli s'apre il cuore a un canto di Sirena.

E - LUCCHETTO 5 / 7 = 6

PAUL ANKA

Di quelle sue focose esibizioni
un segno evidentissimo è restato;
e a ciò si deve, senza discussioni,
se alla fine la Mina ha pur brillato.

F - SCARTO 7 / 6

ALLA LARGA DALLA SUOCERA!

Per una specie d'affezion... prudente,
averla tra le mani non è bene:
potremmo anche pensando a quella... fine
pestarla su le coste assai sovente.

G - CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA
3 4 5 = ID.

SOLFARE

GARA SOLUTORI ISOLATI DIRETTA DA CAMEO XXIV CONGRESSO ENIGMISTICO NAZIONALE CASTROCARO 3 GIUGNO 1951

H - BISENSO 5

IL MALOCCHIO

Fesseria di malo augurio.

ASSIRTO

I - SPOSTAMENTO 5

NEL CLUB DEI BUONTEMPONI

... e lo scherzo amical gira e rigira.

IL BARDO

J - ANAGRAMMA 3 5 = 4 4

GOLOSIA TAVOLA

Servirsi con modestia e discrezione
avviene solo per combinazione.

DON PEDRO

K - SCARTO 9 / 8

I BIMBI

Dormon beati e buona notte a loro.

SER BERTO

L - INCASTRO 4 / 4 = 8

CONGEDO ALL'ALLIEVO SVOGLIATO

Omero non impari? Riverenza!

IL GAGLIARDO

M - DOPPIA LETTURA 3 2 7 = 3 5 4

CONFERENZA

“Il Medio Evo ed oggi”.

ABRACADABRA

N - CAMBI DI CONSONANTE 7³

DOV'È LO ZIO?

È qui vicino e parte,
stai attento!

DURDAN

(2° TEMPO)

O - SCIARADA 5 / 3 = 1'7

IL POVERO TRAVET

Strettezze estreme ricordar mi è dato...
imparate da lui... forte impiegato.

P - ANAGRAMMA 5

LA MAMMA

Dir si può a priori, la sua immagine
ha quasi d'una santa la compagine.

Q - CAMBIO DI CONSONANTE 5

IL POSTO VUOTO

L'ombra v'indugia e tutto appare vano
nel silenzio che l'occupa: profonda
notte già scava un cielo più lontano.
E il cielo ne rischiarò il solitario
vuoto cui volge l'anima errabonda
e illumini dall'Alto il santuario.

R - LUCCHETTO 4 / 4 = 4

ORALE DIGRECO

In principio fu lui... che, con Omero...
avendo un fatto suo particolare,
si mostrò un accidente per davvero.

S - CAMBIO DI CONSONANTE DOPPIA 6

BIBITE MODERNE

È ver che son di tipo americano,
roba da dar da bere ad un babbiano,
ma se son fresche e scelte, penso ch'esse
non in seconda linea vadan messe.

T - SCIARADA A SPOSTAMENTO 4 / 5 = 9

I PUGILI DEMOLITORI

Che a ondate successive si presentino
con forti picchi sempre a dominare
e che accoppino quelli che si dissero,
son cose ormai che legano per vere.

U - CRITTOGRAFIA SINONIMICA
2 1'1 1, 6 = 6 5

CAPOVE .SO

66 – Sciarada a cambio d'iniziale 5 / 5 = 2 8

ATTRICE PORNO

C'è ancora tanto da scoprire in te,
sei misteriosa ed esotica:
ha trovato l'America chi ti cercava!

Tutti ti vogliono, ma ti preferiscono
in orizzontale, per mettersi
sul morbido con te.

Come ti esprimerai? Sarà anche volgare,
ma la tua lingua in bocca,
se da alcuni è ritenuta sguaiata,
attrae molti altri e si parla come ti poni.

EVANESCENTE

67 – Cruciminimo 5

IL CHIRURGO E L'INFERMIERA
ADDETTA ALLO SMALTIMENTO

A ogni intervento dà parecchi punti,
viene fermata la circolazione,
con la respirazione bocca a bocca.
Ce n'è una che sta dietro le quinte:
ciò che rimane delle operazioni
in parte è per il megadigestore.

BROWN LAKE

68 – Incastro 3 / 4 = 7

LAZZARO

L'anima è china ai piedi della croce,
a Lazzaro che muore – ora – sa già
che la dolce sorella pregherà:

«Il Santo Cielo mi doni un presente:
che l'impulso di vita si riaccenda,
perché domani sarà appena morto.

Quel giorno, quando verrà, lacrime
con dolcezza vedrà e questa pena ora
per quel Cielo che sembra naufragare».

SANDROCCHIO

69 – Sostituzione yxzxxxx / zxxxxx

UN SIMPATICO MONELLACCIO

Arriva e con potenza si scatena,
di sicuro guai ne combinerà;
è però in grado di tirarti su
e con grande forza sa trascinarti!

ÆTIUS

70 – Cruciminimo 5

DALLA TOUR EIFFEL

È veramente un panorama splendido
proprio come volar in alto in alto...
Vedi un arcobaleno di colori
puoi osservare tutti i *boulevards*:
son tutti lì, a tua disposizione
per farti nascere una gran passione.

IL FRATE BIANCO

71 – Anagramma diviso 4 / 10 = 8 6

ANZIANI, TRA SENILITÀ E ARGUZIA

Si ripetono, sì:
la loro dolce enfasi riformula
un'esperienza sentenziosa e nota
riconosciamo immutabili inizi,
solenni passaggi, frasi celebri...
ma questa loro saggezza custodita
sembra che sia caduta in prescrizione:
nel mondo d'oggi, a volte, si stenta a crederli...

Sulle prime, in quel banco di prova che è l'età,
li rivedi in quadretti famigliari,
riottosi all'idea di rigar dritto,
che ripetono la solita storia.
Non sono loro i "maestri di vita"
e questo è elementare,
ma a conti fatti capiscono la lezione
perché comunque sono di una certa classe...

se qualcuno vien preso di punta
si appartano ombrosi,
per poi spuntare fuori all'improvviso
con una battuta fulminante
che va al cuore di certi personaggi
sui quali, a questo punto,
si può mettere una croce sopra:
loro strizzano l'occhio, se le sparano grosse...

IL MATUZIANO

72 – Anagramma diviso 5 / 4 = 9

MALA TEMPORA CURRUNT

Bei tempi, ormai passati, quelli
di quando l'eccesso consisteva
tutt'al più in un fiasco di vino...
Ora solo i grandi continenti dove
vi è abbondanza di liquidità possono
superare la fondamentale misura
cui per convenzione ci si attiene
per ritrovarsi nella conformità,

e invero questa, vista da un lato,
appare ben dura, sì, ma tuttavia
non per tutta la vita, giacché
l'umana esistenza (speranzosa
che con un bacino le fratture
si risolvano) più essa si dimena
e più una sensualità colma
di desideri insorge da quella...

E se tale panoramica – certo
un'ovvia corriva illustrazione
stante lo scarso spazio inadatto
al dilungarsi – non potesse, quindi,
avere apprezzamenti di valore
e se qualcuno, poi, leggendola
insinuasse; «L'ha fatta apposta!»
allora, tanti saluti e basta là.

FANTASIO

“LA SCIARADA” DI BENNASSÙ MONTANARI

La sciarada avrebbe fatto la sua apparizione in Italia nel 1816 su due diverse pubblicazioni: la RACCOLTA DI CENTO VENTI SCIARADE NUOVE DEDICATA ALLE DAME D'ITALIA¹ e la SCIARADE, LOGOGRIFI E FREDIANESCHE²; inoltre, la sua prima ‘codificazione’ risulterebbe nel 1839, a cura di IL GONDOLIERE-GIORNALE DI SCIENZE, LETTERE, ARTI, MODE E TEATRI³, ma non sono riuscito a trovarla sulle pagine di questo giornale (in quanto il 1839 è l'unica annata non reperibile in internet), credo però che tale scritto non esista in quanto in passato lo si è confuso con la ‘codificazione poetica’ della sciarada fatta da Bennassù Montanari⁴, che nel 1839 scrisse il poemetto LA SCIARADA, APPENDICE ALLE ANTICHE POETICHE, anche questo stampato da IL GONDOLIERE.

Quest'opera – in endecasillabi sciolti, in cui si trovano tutte le indicazioni per la composizione del gioco della sciarada – verosimilmente ebbe un discreto successo poiché alla prima edizione, quella di Venezia (di soli “cencinquanta esemplari”), ne seguì una seconda, stampata a Pisa.⁵

In proposito, in internet ho pescato quella che reputo sia la prima ed unica recensione a LA SCIARADA del Montanari, sicuramente sconosciuta a tutti noi e pubblicata su LA RIVISTA VIENNESE⁶, stampata a Vienna e redatta da Gian Battista Bolza (tomo III - luglio, agosto, settembre 1839). Di seguito è qui riportata, per gli amici che mi leggono e a futura memoria:

«Certo sì, che ci vuole oggi mai ardimento per tirar giù alcune linee in verso e in prosa, sovra un argomento, che non sia religioso o almeno morale, o almeno almeno, di tendenza umanitaria. – Non è bello ciò che non è utile, è la sentenza pronunciata dagli antistiti della letteratura italiana de' tempi nostri: e guai a chi l'obblia anche per poco, per servire ad un nobile diletto, ad un innocente passatempo. Or che dire dell'Autore, che sotto costellazioni sì avverse scrive un poemetto sovra una bambolaggine, già da gran tempo ripudiata come troppo frivola dai frivolistissimi crocchi del Bel Mondo? – Non sappiamo che ne diranno gli umanitarii, ma a noi parve, anche prima di leggere il libro, che l'egregio Montanari desse con ciò una non dispregevol prova di fidanza nel buon gusto e nel retto sentire degli Italiani, avvisando con essi che se lodevolissima è la tendenza de' letterati a servire alla morale e alla religione, non per questo s'abbia a bandire dal mondo l'onesto gioco, a cambiare i sollazzevoli convegni in cenobii ed officine, ad ardere tutti i volumi delle biblioteche, fuor uno. E veramente chi legge il poemetto del Montanari, gli saprà grado del diletto, di cui seppe far fonte la dispregiata sciarada, sì sponendo con bei versi e modi ingegnosi le discipline del gioco, che canta, si inserendovi opportunamente mille e mille piacevoli allusioni, che rilevando l'umile argomento, lo fanno brillare, come un tessuto cosperso di gioielli, di ricchi e variati colori.

Prende l'autore le mosse dall'uso antichissimo degli enigmi appo gli Ebrei, i Greci, i Romani; indi, detto di voler restringersi a parlare della sciarada, narra come, reduce una notte da scelta adunanza in cui si erano proposte e sciolte sciarade, la Sciarade stessa gli apparisse, e comandasse gli di celebrarla in versi, rivelandogli onde le venisse il nome. – Questo, ella dice, Vapor ceruleo, che mi appanna il volto, / Gli italici ombra; spia dissero i greci, / E Sciarada da scia chiamata io sono.

Bello è l'artificio con cui l'A. parlando della compagnevole raunanza ond'era venuto, ne prende occasione di tessere le lodi di donne e uomini gentili, che vi si trovavano. Poi vengon i precetti dell'arte, dichiarati e resi piacevoli da frequenti motti e sciarade: poi la soluzione del quesito, se sia lecito innestare sulla sciarada quella goffaggine voluta / Che Tullio encomiò, praticò Volta, / e in Stratico destò bile, non riso, e che dicono freddura; poi l'esposizione di sciarade per mezzo della mimica; poi per ultimo un episodio, lungo forse oltre il dovere sui viaggi di Marco Polo e sovra un'avventura, che si vorrebbe essere accorsa a questo viaggiatore alla corte di Gingiscano.

V'ha cui, leggendo quest'episodio, increbbe che l'A. il dica preso da un brano inedito del Polo, comunicatogli da un amico, cui nomina, quando è chiaro, che è tutto sua invenzione: ma a svelare l'innocente inganno abbastanza provvede il Montanari allorché parlando del dono fattogli dall'amico, soggiunge:

Se vision non fu pur questa o sogno

Come la donna (La Sciarada) a me sull'Adria apparsa.

Ad un poemetto che tratta d'un enigma non disdice, crediamo, una piacevole finzione, proposta a guisa quasi d'enigma all'acume del lettore; ed è forse per la stessa ragione che anche lo stile del poema è in generale conciso, avviluppato, sovente volte oscuro. Senza voler decidere se questa soverchia concisione ed oscurità meriti laude o biasimo, ci permetteremo di fare al poemetto del signor Montanari due altre censure.

Parlando del c così bellamente circoscrive l'A. questa lettera:

La lettera che simula la luna

Quando cresce falcata in occidente.

Ma se bella dicemmo questa circoscrizione, vogliamo si sottintenda: se fosse vera, poiché non l'è. Siamo certi che l'A. e i lettori si sono già accorti dello sbaglio, e però senza altre parole, procediamo alla seconda e più grave menda.

Proponendo la rappresentazione mimica del vocabolo Esterminio consiglia l'A. a ritrarre quello che dicono de' Vespri Siciliani, e in verità si cercherebbe invano nelle patrie storie un avvenimento, cui meglio convenisse il truce nome. Ma come mai l'animo gentile del Montanari s'è egli lasciato condurre dalla poetica, o vorremmo piuttosto dire dalla rettorica foga, a chiamare ne' miti nostri tempi giusta vendetta quell'atroce perfidia, a mischiare, anzi accomunare alle scene di strage e di sangue, idee e parole di religione, ad insultare brutalmente una nazione, nella quale rare doti e gesta gloriosissime fecero in ogni tempo compatire le sue debolezze! Per certo il Montanari non pose mente all'inconvenienza ed ingiustizia delle sue parole, e confidiamo sia per correggere questo passo, se, come udiamo, il suo bel poemetto vedrà ben tosto una seconda edizione.»

Una recensione che, a leggerla oggi a distanza di oltre 170 anni, riteniamo abbia ancora un certo interesse per avere centrato le finalità del poemetto. L'unico punto al quale ci sembra non sia stato dato il giusto valore – e non poteva essere altrimenti, in quanto il Bolza sicuramente non era un enigmista – è quello in cui il Montanari si esprime sulla negatività dell'identità etimologica delle singole parti con il totale:

(Segue a pag. 14)

(Segue da pag. 13)

Gretta di' la sciarada, ove arieggi / Troppo l'un membro all'altro, ovvero al corpo, / E trovar di tai motti è merto lieve. / Dalla parte del conte d'Almaviva / A Rosina leggiero mazzolino / Testè recando, o Figaro, dicesti: / Olezza l'un, l'altro l'uom veste, e viene / Dal primiero l'inter, pegno sovente / Di corrisposto amor; ma, se la sbarra / A sì fatti vocaboli disserri, / Poca varietà l'enimma acquista, / Tu poca gloria, sì stivato e umile / Vedrai di voci popolo all'entrata.

FRANCO DIOTALLEVI

¹ Un opuscolo in-8° di pp. 96 stampato a Firenze.

² Un libro in-8° di pp. 564 stampato a Roma, autore Enealdo Frediani.

³ Un bisettimanale veneziano [(1833-1843 (?)] per 'i tipi di Paolo Lampato tipografo editore'.

⁴ Bennassù Montanari (1789, Verona-1867, Verona). Per altre notizie sulla sua vita vedi articolo: "La Sciarada" di Bennassù Montanari su PENOMBRA, n. 3/2001.

⁵ Curioso e interessante l'"Avvertimento" riportato dall'editore Ranieri Prosperi: «*Dacché nessuna copia trovasi in commercio del presente Poemetto stampato or fa due mesi in Venezia coi tipi del Gondoliere, si crede far cosa grata al pubblico nell'offerirgliene una novella edizione, onde soddisfare alla comune curiosità in un argomento per così dire di moda, non essendovi ormai sociale convegno che non ne faccia oggetto di piacevole trattenimento. Vogliamo astenerci dal far parola del merito di questa poesia; ché troppa presunzione sarebbe la nostra [...] bastando a noi l'ufficio di diffondere anche in Toscana un libretto, che nell'alta Italia forma le delizie di chiunque lo possiede, e sa apprezzare il buon gusto, l'eleganza, la vivacità, l'armonia ed ogni ornamento di stile onde rendersi gradita una poetica produzione, alla cui buona accoglienza contribuisce altresì la novità della materia non mai trattata in via didascalica.*»

⁶ Per la precisione: "Rivista Vienne-ese - Collezione mensile di articoli originali; traduzioni, in versi e in prosa, col testo a fronte e senza; saggi di dialetti dell'Italia e della Germania; estratti e giudizi di opere letterarie, italiane e tedesche, ec. ec.; tendente a mettere in luce lo stato e i bisogni della letteratura di queste due nazioni".

ESITO DEI CONCORSINI 2011

A Saclà – era prevedibile – viene assegnata la targa di "Campione Concorsini 2011": un esito trionfale, considerato il notevole distacco del punteggio acquisito rispetto a quelli – peraltro notevoli – degli immediati inseguitori.

Ce ne rallegriamo, non senza esprimergli la nostra gratitudine per aver vivacizzato l'arengo dei Concorsini con l'apporto di un imponente numero di tantissime creazioni dilogiche immancabilmente precise e amene.

Ma è doveroso estendere la nostra gratitudine anche ai non meno abili e generosi concorrenti che sono:

Il Frate Bianco, brillantemente tenace nel mantenere, con intenso fervore, la seconda piazza;

Il Cozzaro Nero, rivelazione di questi ultimi anni, e ora non più 'cadetto' ma, a tutti gli effetti, agguerrito 'moschettiere' in grado di far sorridere la Sfinge (il che non è facile);

Brown Lake, che nel corso del 2011 ha affinato la sua vena 'breve', adesso gradevolmente limpida, lineare, agile e ricca di originalità;

Pasticca, autore di una 'rimonta' prodigiosa, e oggi presenza 'brevista' di grande aire e assai proficua con quel suo donare sempre un tocco di novità.

Però – a prescindere (come diceva Totò) da qualsiasi classifica – è certo che il notevole successo dei Concorsini 2011 è da attribuire a *tutti indistintamente* i partecipanti che ci hanno onorato con la loro attenzione.

E, dunque, il nostro più cordiale "grazie!"

ESITO DEL CONCORSINO DI DICEMBRE

Sei autori con ventiquattro 'estratti' (pari e dispari) hanno felicemente partecipato a questo Concorsino mantenendosi su una media qualitativa che è tutta uno scintillio di brio e novità.

Li ringraziamo per ciò con viva soddisfazione, anche perché pure questa volta non sono mancate piacevoli sorprese: un folto gruppo di giochi da parte del *Cozzaro Nero* (17) e di *Pasticca* (13), poi l'originale innovazione di *Brown Lake* autore di due 'estratti', uno impostato su un'unica matrice di nove grafemi, l'altra su una sola matrice di sette grafemi: un'agile modalità da coltivare a fianco di quella classica su due matrici.

Rammentiamo che, come preannunciato, nel corso del 2012 il punteggio si effettuerà con l'attribuzione di due punti per ogni lavoro pubblicabile a giudizio della Rivista.

Ed ecco i partecipanti con i relativi punteggi: *Il Cozzaro Nero* 17, *Pasticca* 13, *Ætius* 9, *Brown Lake*, *Fermassimo* e *Piega* 5.

Classifica finale: *Saclà* 536, *Il Frate Bianco* 360, *Il Cozzaro Nero* 269, *Brown Lake* 249, *Pasticca* 131, *Ætius* 86, *Magina* 63, *Mavì* 59, *Piega* 58, *Fermassimo* 51, *Adelaide* 43, *Serse Poli* 26, *Hertog* 21, *Io Robot* 20, *Il Matuziano* 15, *Idadora* 14, *Mimmo* 5, *Chat* 2.

CONCORSINO DI FEBBRAIO

Febbraio, mese numero due dell'anno, a noi piace mantenere la sequenza numerica anche nel nostro Concorsino mensile, quindi vi proponiamo di inviare giochi in due versi possibilmente endecasillabi, possibilmente rimati, ma come sempre è solo un nostro desiderio che non dovete necessariamente esaudire.

Aspettiamo, dunque, i vostri distici, almeno cinque e tutti su schema, per il

29 febbraio 2012

LA FINESTRA SUL PASSATO

SESTA PUNTATA

SOLUZIONI: A) muretti = tritume; B) chi à C? chi è *rio* = chiacchiere; C) rime/diagrammi = rimedi a grammi; D) in giro per il mondo; E) itale vie rapide = edipi rei velati; F) la definizione di una pendenza; G) l'ufficio postale; H) respirazione/espiazione; I) FATA, levatici N I O = fatale vaticinio; J) il marito gaudente di una moglie tetra; L) "giù", dice, se v'è RI, SS imo = giudice severissimo; M) alle carte t' allena lì nella tetra cella; N) fenicotteri = confettieri.

LA GARA DI ALLORA

Nessuno dei gareggianti riesce a debellare completamente il modulo nell'ora concessa.

Con 12 giochi risolti: *Belfagor, Ecam, Il Dragomanno, Laricola, Ligustico*;

con 11 giochi risolti: *Il Mago Verri, Matricardi*;

con 10 giochi risolti: *Albus, Alfa del Centauro, Buffalmacco, Fabiola, La Principessa Lontana, Tedeschi Gina, Veliterno*.

Il gioco più discusso è stato l'indovinello, naturalmente presentato senza diagramma.

LA GARA DI OGGI

L'ultima puntata non ha provocato nessuna selezione e la classifica generale, quindi, è rimasta invariata. I più veloci, nell'ordine: *Il Leone* (30/11, ore 23.16), *Galadriel* (1/12, ore 09.30), *Klaatù* (1/12, ore 14.10), *Spirto Gentil* (2/12, ore 08.03).

Il gioco A) ha fatto perdere la stella a *Haunold, Moser, Nam*. Non accettate le varianti *recinto/cortine* (I Padanei, *Fermassimo*) e *Odissea = assedio* (Mosè, *Nam*).

Erroneamente omissa il nome del *Cozzaro Nero*, dall'elenco dei solutori totali della precedente puntata.

Sentiti ringraziamenti per i numerosi messaggi inviati in occasione delle recenti festività.

La FINESTRA rimarrà aperta anche nel 2012, con le solite modalità.

* * *

SOLUTORI TOTALI (56): *Aariel, Achille, Alan, Alcuino, Asvero, Atlante, Barak, Bedelù, Bincol, Brown Lake, Chiaretta, Ciang, Dendor, Dendy, Dimpy, Fra Bombetta, Fra Me, Galadriel, Garçia, Giamalo, Gianna, Hammer, Hertog, Il Cozzaro Nero, Ilion, Il Laconico, Il Leone, Il Marziano, Il Pinolo, Jack, Klaatù, La Cucca, L'Esule, Liborio, Lidia 1950, Lora, Magina, Manù, Mate, Merzio, Nam, Nebelung, Nemorino, Nivio, Orient Express, Pape, Piega, Pippo, Plutonio, Saclà, Scano F., Seppiolina, Sinatra, Spirto Gentil, Tam, Willy*.
SOLUTORI PARZIALI (56): *Achab, Admiral, Ætius, Arcanda, Artale, Azzoni C., Battocchi C., Bianco, Bonci A.L., Brac, Brunilde, Brunos, Bruschi C., Buzzi G., Cingar, Coggi A., Felix, Fermassimo, Franca, Francesco, Fra Rosolio, Frignani S., Giada, Gommolo, Grass, Haunold, Il Gitano, Il Langense, Il Nano Ligure, La Fornarina, Laura, Lidia, Linda, Lucciola, Malacarne L., Manuela, Marienrico, Mavi, Merli E., Merli M., Mimmo, Moser, Myriam, Nam, Nicoletta, Orazio, Paciotta, Paola, Papaldo, Pasticca, Renata di Francia, Rigatti Y., Ser Bru, Snoopy, Vargiu P., Zecchi E.*

CLASSIFICA GENERALE (27): *Achille, Alcuino, Asvero, Atlante, Barak, Bedelù, Galadriel, Giamalo, Gianna, Hammer, Hertog, Ilion, Il Leone, Il Marziano, Il Pinolo, Jack, Klaatù, La Cucca, L'Esule, Lora, Magina, Mate, Nebelung, Pippo, Saclà, Tam, Willy*.

LA FINESTRA SUL PASSATO

Edizione Straordinaria

SOLUZIONI: 1) per malinteso = il prestanome = l'arte s'impone = sopra le menti = esploramenti = torni la speme = sporte (presto) le mani = sempre in alto; 2) sire/gotto/nord = signor dottore; 3) a/bi/ss/o = abisso; 4) una M a nodi, Bi anco = una mano di bianco; 5) imbalsamatore = mi basta l'amore; 6) mascheroni/maccheroni; 7) lezzo/lezio/lezione; 8) tre S con E = trescone; 9) ???; 10) conte/ria = conteria; 11) ad una N, Z à generale = adunanza generale; 12) cristiana/

rinascita; 13) lagno/ragno; 14) rane/cor = rancore; 15) paramano/panorama; 16) ???; 17) ???; 18) ???; 19) à L'oro = alloro; 20) non tutte le Pecore sono per il lupo; 21) moto/(R)/morto; 22) sì stracco/strascico; 23) qua/re/si/ma = quaresima; 24) Dio/a/z = dazio; 25) data/ovest = dov'è stata?; 26) casto/catto; 27) E capi da Re = era di pace.

RISULTATO DELLA GARA DI ALLORA

1° *Mastro Jura* (19) - 2° *Isotta da Rimini e Ser Jacopo* (17) - 3° *Nestore* (16) - 4° *Brunello* (15).

LA GARA DI OGGI

Sono pervenuti i moduli dei seguenti solutori (fra parentesi il numero delle soluzioni trovate):

Il Leone (23), *Cingar* (21), *Galadriel* (19), *Ilion* (18), *Atlante* (17), *Klaatù* (17), *Haunold* (13), *Raffa* (12), *Fermassimo* (11), I Cagliaritari (11), *Il Cozzaro Nero* (10), *Magina* (10), *Merzio* (10), *Brunos* (10), nonché, con punteggi minori, P. Vargiu, A. Coggi, *Pasticca*, I Beoni, Non Nonesi, *Alan, Dendy*.

NEL DETTAGLIO (parziale)

- 1 – In qualche modulo manca qualche parte, *esploramenti* in testa.
- 2 – Il gioco si avvale di un'antica "tecnica", per la quale sono da tenere in considerazione – nel testo – soltanto le parti in *corsivo*.
- 4 – Risolto da *Atlante, Klaatù, Ilion, Il Leone*.
- 5 – Da segnalare *Fermassimo* con la variante *rilasciamento = mi resta l'icona*.
- 9 – In molti moduli appare *salmi/salmi*, non convincente al pari di *buffe/buffè*. Spiritosa *le montellemon tè* di *Raffa*.
- 10 – Considerati i tempi e, soprattutto, il nome dell'autore, non mi meraviglierei affatto se la soluzione voluta fosse *merce/merceria*, ipotizzata da *Haunold*.
- 11 – Risolto solo da *Il Leone*. In molti non hanno centrato il primo termine.
- 18 – *Magina* ha presentato il noto *intrepido/dipintore*.
- 19 – Non risolto da nessuno, forse perché non presentato come bizzarro o sillogistico.
- 20 – Risolto solo da *Cingar*. Accettata la variante *quando tu vedi il lupo non ne cercar le PEdate*, ma non *il lupo perde i pelo e non il vizio (o simili)*.
- 22 – Nonostante il diagramma errato (come da originale), il gioco è stato egualmente risolto da *Cingar, Galadriel, Haunold, Il Leone*.
- 26 – *Ilion* e *Il Leone* hanno inviato *pulito/punito* e *Raffa invernata/internata*.
- 28 – Il gioco è stato risolto solamente da *Cingar, Il Leone, Merzio*.

* * *

Considerato che i nostri predecessori ebbero allora solo due ore di tempo per consegnare il modulo, non possiamo certamente andar fieri del risultato, noi che di tempo a disposizione abbiamo avuto ben quattro mesi. Io comunque non demordo. Quando avrò più tempo e meno acciacchi, ritornerò alla carica.

Chi mi vuol bene faccia altrettanto: qualcos'altro dovremmo ottenere. O no?

Classifica definitiva FINESTRA 2011:

1° IL LEONE - 2ª GALADRIEL - 3° ILION

Le estrazioni per l'assegnazione dei premi relativi alle gare *Piquillo* del 2011, hanno dato il seguente risultato:

Ombrellone: I BEONI - ÆTIUS

Finestra: IL LEONE

Finestra edizione straordinaria: HAUNOLD

Attestato di fedeltà: NON NONESI

ai quali andrà una "targa *Piquillo*" ciascuno.

Ciaóne

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI GENNAIO

§ 1 (*ceramica* = *ceramica*; s.a. “L’avvocatessa matrimonialista” di *Brown Lake*) - Piace sempre più la scrittura dilogica di *Brown Lake* per quel lineare nitore che sta a indicare l’eleganza e la precisione su cui si fonda il costruito enimmografico, saldamente eretto in splendida e complessa armonia semantica. Esempio, per tale aspetto, è la *cera* di questa sciarada di prima qualità. Si veda, per ciò, la fluidità con cui le tre sfumature di senso di *cera* scorrono via dal v. 1 al v. 8: a) da pavimenti, e qui l’autore redige un capolavoro di straniamento: “Osserviamola con lucidità: / certo appare tirata, (= puntuale dilogia, esatta al millimetro!) / a volte si sente a terra, / se prende piede qualche slittamento.” (= struttura di perfezione assoluta); b) dell’alveare: “Ma per altri versi la sua consistenza, (= propria di siffatto prodotto apiario) / che è frutto di laboriosità” (= delle api operaie); c) stearica per candele: “nel suo candore che sa sciogliersi / si illumina di struggente calore”: tecnica e poesia si fondono l’una nell’altra davvero con quel medesimo “struggente calore”. Brevemente, si noti la chiusa della *mica* denotata con sapiente esattezza: “non manca un certo isolamento / nelle situazioni più calde o elettriche”. La *ceramica* ricca di tratti semantici appropriati e conclusa in bellezza nell’explicit: “E dopo un’informata (= si rilevi come il senso figurato si ribalti in velocità sul piano del soggetto reale ‘in forno’) di circolari, (= i piatti tondi) / cosa che la accalora / e che sembra temprarla, (= predicato verbale ad hoc) / ec-cola pronta venire al sodo”, sì, quest’“avvocatessa”/ceramica è quanto di più dilogicamente ‘solido’ ci sia dato leggere!

§ 2 (*inno/testi* = *intestino*; s.a. “Dissidi tra ex combattenti” di *Felix*) - Chi altri meglio di *Felix* poteva, con ‘medica’ e dilogica competenza, straniare in quel soggetto apparente un *intestino* così riccamente anatomico e perfettamente funzionante nello spigliato explicit scatologico: “borbottando ch’è digiuno da un pezzo, / spinge il movimento alla seduta, / perché ricorre la Liberazione!”: un brano di asettica bravura tutta *humour*. E si rileggano le finezze dell’ambiguità lessicale che struttura i *testi*: “coscritti anch’essi composti e come / impressionati con facce stampate”, dove “coscritti” echeggiano i *testi* ‘scritti’, “composti” e “impressionati” richiamano i lavori tipografici, e “facce stampate” la fase della ‘stampa’ dei *testi* sulle ‘facciate’ delle pagine: questa si chiama densità dilogica coordinata con i nessi logici interni al soggetto reale: operazione propria dell’enimmografia funzionale (quella che piace a noi).

§ 3 (*alloro/vite* = *volto ilare*; s.a. “Questa vita di trucchi” di *Ilion*) - Ben più che una postilla meritano i lavori di *Ilion*, sicché ci sentiamo in colpa limitandoci – per questo perfetto anagramma – a esaminare il solo *alloro*, subito individuato come sempreverde con questa denotante trascrizione dilogica: “Non saranno sfogliate / le pagine del mio libro” e, di colpo, si è realizzata la più sorprendente epifania di uno straniamento totale, dispiaciando da qui l’autore, con un’agilità linguistica straordinaria, tutta l’enciclopedia di tale soggetto reale in senso vegetale e in senso figurato con un costruito nettamente indicativo: “Dopo aver coronato un poetico sogno” e “mi ritrovo con un cerchio alla testa”: due ambiguità di grande potenza straniante e di grande espressività su entrambi i due diversi piani di lettura; e quanta bellezza poetica sa creare *Ilion* per le qualità aromatiche dell’*alloro*: “ora che ogni essenza / si disperde nel respiro del tempo”: per noi è di supremo valore questo stile di *Ilion*, stile rastremato eppure forte nella fusione di dilogia con poesia, questa così essenziale senza ‘gonfiore’ pseudo lirici insufflati da vuoto dilogico.

§ 5 (*invasore/aborto* = Roberto Saviano; s.a. “Seduttore irresistibile” di *Evanescenze*) - Davvero *Evanescenze* si dimostra, con questo suo esordio, di avere qualità generalmente non riscontrabili nei principianti; anzitutto per l’originalità dello schema onomastico supportato da un buon anagramma diviso, poi – ma precipuamente – per la soavità dell’agile e incisiva scrittura che, tenuta su un registro fortemente emotivo in prima lettura del soggetto apparente, nella seconda lettura dei soggetti reali coordina, senza sbavature e senza ridondanze, i nessi logici dei due primi soggetti rea-

li, mentre *Roberto Saviano* è stato messo a fuoco facendo scivolare nel contesto la citazione di due sue opere. Perciò l’*invasore* risulta straniato con l’abile spostamento delle accezioni-base proprie dell’aggressore bellico in quelle del rapporto aggressivo-amatorio dell’uomo per l’altro sesso; ne deriva una rilevante diversità dei due differenti ‘teatri d’azione’. Ottimo lo straniamento dell’*aborto*, dove lo stilema dilogico del “successo” – anziché sfigurare ‘abusato’ – torna efficientissimo in virtù della novità del contesto, totalmente vibrante di femminile disperazione in senso apparente e, per contro, freddamente denotato da cruda realtà in senso reale. Complimenti, quindi, a *Evanescenze* per questo suo valido esordio, e auguri per un’affascinante prosecuzione.

§ 13 (*mas/saggio* = *massaggio*; s.a. “Tore’ Burruni” di *Saclà*) - Velocità e precisione sono i fattori tecnici di questo “sprazzo”, dove è bastato quel “è stato sulla cresta dell’onda” e subito il pugile di senso apparente è diventato il *mas* “piccolo ma battagliaio” con i suoi “attacchi in velocità” veramente “letali” (= il parallelo tra l’azione dei due diversi soggetti – apparente e reale – ha del portentoso); del pari è l’ambiguità del pugile/*saggio* per la rapidità di quel “creare, in fondo, (= d’investimento) / un interesse (= cioè *saggio*) per dare / un valore alle sue azioni” (= bivalenza di totale efficacia); e così tutto il *massaggio* detto con assoluta completezza e bellissimo per quella “spugna” finale: sì, un gioiello di novità dilogica adamantina!

§ 14 (*porta/tasca/dente* = *portata scadente*; s.a. “Doveva essere amore” di *Prof*) - Ottima sciarada che *Prof* ha svolto con altrettanta ottima *verve* enimmistica fluente da cima a fondo. In particolare, ammirevole è l’elaborazione della *tasca*, per la quale l’autore realizza ciò che *Magopide* definisce “messa a punto linguistica”, che nel caso di specie si identifica – sul piano delle espressioni lessicali – a una originalissima, amena, dinamica, vera e propria sequenza cinematografica, in cui dominante è lo spettacolare ‘primo piano’ di quel “ho lasciato che la mia mano / sfiorasse il vestito / per poi infilarla giù, dove volevo, / con gesti per me abituali”: è uno straniamento formidabile, ove si consideri che l’ambiguità è costituita dal solo trasferimento di atmosfere: da quella così sottesa da intensa sensualità in senso apparente a quella – finanche dichiarata da *Prof aperti verbis* – di “gesti abituali” *tout court* in senso reale, completato a meraviglia dalla locuzione ‘conoscere qualcuno o qualcosa come le proprie tasche’, locuzione che l’autore – ponendo in afasia, tasche – così trascrive: “quelle come te io le conosco bene...”, insomma, quando lo *humour* è genialità, così felicemente strutturato da *Prof*, cui tributiamo un grandissimo applauso!

§ 46/49 (la pagina di *Pasticca*) - Tanta è la gratitudine che sempre resterà viva in noi nei riguardi di *Pasticca* per il ricchissimo patrimonio enimmografico di 25 lavori – tutti di alta qualità – che egli ha generosamente donato partecipando al “Concorso Unità d’Italia” i quattro lavori del fascicolo dicembre svolgono altrettanti anagrammi tipici di questo autore, cioè di grande ‘mole’ grafematica, il cui svolgimento ti sorprende per il magistero dei costrutti enimmografici: ampi e grandiosi ‘affreschi’ le cui profondità di scorci prospettici, i cui splendori cromatici unitamente alle armonie iconografiche sono esiti di una scrittura straniante di elevatissimo potenziale, finanche risonante di poesia. È l’ambiguità divenuta ‘gioco’ di eccellentissima classe, anche in forza dei punti di vista impostati da *Pasticca* con totale originalità. Esempio, per questo aspetto, è il *giocatore di carte* (n. 48): soggetto reale da tempo assai frequentato dall’enimmografia; eppure si noti come *Pasticca* riesca: 1) a scompornare molti tratti semantici sempre rispettando i nessi logici interni a siffatto soggetto; 2) a far sì che ogni ‘scomposizione’ si assembli l’una alle altre, come frammenti di ferro in presenza di una forte calamita, ossia il polso d’acciaio di *Pasticca* che tutto domina e sorveglia affinché quel tutto fluisca assolutamente unitario. Questo è il prodigio della sua enimmografia.

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 1 GENNAIO 2012

GIOCHI IN VERSI: 1) Cera/mica - 2) inno/testi = intestino - 3) meco/oceano = mano - 4) alloro/vite = volto ilare - 5) invasore/aborto = Roberto Saviano - 6) fiera/arene = fine - 7) volgo/logo - 8) tuorlo/ruolo - 9) amido/miao - 10) vaso/avo - 11) marmo/ramo - 12) filtro/litro - 13) mas/saggio - 14) porta/tasca/dente = portata scadente - 15) ingordi/i drogati = i nati - 16) spasso/passò/asso - 17) iri/camice/l'est = ricami celesti - 18) lavagna/rognà = l'avaro - 19) stracci/rada = stradaccia - 20) setola/stola - 21) medico condotto = mine - 22) mimosa/cimosa - 23) lama netta/la maretta - 24) vino/oli = violino - 25) voce/vano = oceano - 26) morbo/tare = barometro - 27) farsa/lotto/efebi; falle/rotte/afoni - 28) goloso/pia = posologia - 29) soldati in trincea = il cantante/i sordi - 30) il terremoto - 31) vita/gita - 32) pirata/patria - 33) fato/falò - 34) castagna/carogna - 35) banano/nano - 36) fetto/fato - 37) moscovita spione = campione vistoso - 38) palmare/palmare - 39) sasso/tana = satanasso - 40) ditta/ansia/atomo; diana/tasto/abaco - 41) sagoma/lira = maglia rosa - 42) matta/patta - 43) maglia/malia - 44) caramelle = la reclame - 45) pia/oggi = pioggia - 46) l'ascensore = naso/sclere - 47) denti di latte = tenda/delitti - 48) il giocatore di carte = cardiologia/ricette - 49) moneta/fiorino = notaio infermo - 50) il secolo nuovo = cielo nuvoloso - 51) fascia/scialo = falò - 52) l'uovo - 53) l'orologio - 54) il cieco - 55) scalata/la tasca - 56) pianto/trapianto - 57) frigo/logo - 58) castello/cartello - 59) rocciatore/conciatore - 60) pomerio = emporio = proemio.

CRITTOGRAFIE: 1) vi va C e SCORTE si à = vivace scortesia - 2) riferimenti? Precisi = riferimenti precisi - 3) per *no dir a me* (= MI) = perno di rame - 4) accettato (indi cedi E) qui TA = accettato indice di equità - 5) *Castelli di*: S abbia = castelli di sabbia - 6) pare RE con CORD? È = parere concorde - 7) Monti al Parlamento - 8) è S testè? Sta certificato = "Est Est Est" aceticificato - 9) tutela costa = tute "Lacoste" - 10) tragico: la graticola - 11) s'è L? vi è T? tali s'è = salvietta lisa - 12) Vi e dite staccio = vie di Testaccio - 13) Ti pescate, NATE = tipe scatenate - 14) capo: vinta G è = capo "vintage" - 15) *lo unge Bara*, per T O = "Lounge" bar aperto - 16) BEL levi: è *verone*? sì = belle vie veronesi - 17) CR edito, *ramo rosa* = creditore moroso - 18) a *vena* F, R esca = avena fresca - 19) presiede la Camera: lascerà adempiere - 20) *dòman*, devi tu però S: è = domande vituperose.

30ª COPPA SNOOPY (1): 1) focosi *poco*? sì! = 2) qui che dia *spara* Gi = "quiche" di asparagi - 3) la I depor: NODI v'è = laide pornodive - 4) G e *stiamo rosi* = gesti amorosi - 5) difetto *di etto* - 6) P O P: *Perasso* date = poppe rassodate - 7) o per *ardimenti* = operar di menti - 8) F: *arresta Uri* = far restauri - 9) la godi carezza = lago di carezza - 10) C: *arnie*, qui N è = carni equine.

ESITO DEL CAMPIONATO SOLUTORI 2011

Durante il 2011 su PENOMBRA sono stati pubblicati, per il campionato solutori, 1055 tra giochi in versi e giochi crittografici oltre a quelli delle varie rubriche fisse.

Hanno inviato tutte le soluzioni dei giochi pubblicati in ogni fascicolo due solutori isolati e tre Gruppi che si aggiudicano, così, il Campionato Solutori 2011 di PENOMBRA.

I solutori isolati sono:

CLAUDIO CESA (*Saclà*) e GIOVANNI MICUCCI (*Il Leone*)

che continuano ad essere i campioni incontrastati della nostra Rivista, seguiti da Massimo Ferla con 1035 soluzioni trovate, Amedeo Marchini con 977, Alessandro Coggi con 970, tutti gli altri sono... al di sotto delle 900 soluzioni.

Tra i Gruppi hanno sbaragliato il campo:

GLI ALUNNI DEL SOLE - GIGI D'ARMENIA - MEDIOLANUM

seguiti da I Provinciali con solo una soluzione in meno, Gli Ignoranti con 1047 soluzioni, Il Carro di Tespi con 1040, a debita distanza tutti gli altri Gruppi.

Tra i solutori parziali presenti tutti i mesi la sorte ha favorito

FRANCO FAUSTI (*Lo Stanco*)

EDIPOVAGANDO

Anagrammi - Un bizzarro ingegno ci manda i due seguenti anagrammi che egli ci scrive potere ora essere di attualità: uno riguarda Cavour, l'altro il re Vittorio Emanuele. Il primo è composto colle parole: «Il ministro fu Benso Camillo conte di Cavour». E il nostro anagrammista colle lettere che si trovano in questa frase fa la seguente: «Astro divin, fu, come il cuor nobil così la mente».

Intorno al Re così s'industria il brav'uomo. Da «Vittorio Emanuele secondo, re d'Italia» egli cava fuori: «Divin core unito a lealtate ed eroismo».

Egli desidera che pubblichiamo codesto suo portato; e il desiderio è abbastanza innocente, perché noi lo soddisfacciamo.

(da: LA GAZZETTA PIEMONTESE, 26.10.1873)

*

Anagrammi sul Papa - Il casato del nuovo Papa ha svegliato la musa a parecchi cultori di anagrammi, i quali (cultori!) han tirato giù una mezza dozzina di componimenti uno più bello dell'altro. Ne riportiamo uno per curiosità dei lettori: Gioachino Pecci Leone Decimotero = Come chiedete, porgo conciliazione.

(da: LA GAZZETTA PIEMONTESE, 28.02.1878)

*

Alfredo Testoni, in un suo gustoso libro, ricorda che il tenore Pietro Neri-Baraldi (caduto in povertà dopo una brillante carriera artistica) negli ultimi anni tenne nella GAZZETTA DELL'EMILIA la rubrica delle sciarade adempiendo al modesto ufficio con la massima serietà e con operoso zelo. Esatto fino allo scrupolo, egli allineava ordinatamente ogni giorno i nomi dei solutori delle sciarade, ed era contento come una pascqua quando poteva consegnare in tipografia un lungo elenco.

I redattori della GAZZETTA, tutti burloni, per far contento il vecchio tenore gli inviavano talvolta per posta le spiegazioni delle sciarade, con biglietti di visita di altolocati e autorevoli personaggi della città, quali il Prefetto, senatori, deputati, signore dell'aristocrazia. Il Neri-Baraldi trascriveva diligentemente tutti i nomi e li pubblicava, viepiù compiacendosi del successo della sua rubrica. Poi in redazione fioccarono le rimostranze di coloro cui seccava di vedere il proprio nome tra... i solutori di sciarade. Ma il buon vecchio non teneva conto delle proteste: diceva che erano apocrife!

(da: LA STAMPA SERA, 1931)

Solutori Dicembre 2011: 57 / 20

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 55-13

Carcangiu Vittorio
Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

ANTENORE

Padova 53-3

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
Di FUCCIA Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Sisani Giancarlo
Vio Mario

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena 55-7

Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet *-*

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
Della Vecchia Rino
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Fabbri Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova *-*

Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *-*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta

GLI ASINELLI

Bologna *-*

BAGNI Luciano
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Cacciari Alberto
Frassinelli Ivana
Malaguti Massimo
Palombi Claudia
Taffurelli Lidia

GLI IGNORANTI

Biella 56-15

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I PACHINESI

Roma

LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni
Petrilli Cristiana

I PADANEI

Cogozzo - Mn 55-12

Azzoni Carla
Caliari Luigi
Camozi Franco
Casolin Daniele
Cortellazzi Danilo
Dodi Maurizio
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Picchi Emma
Rossi Mario

I PELLICANI

Torre Pellice 52-7

BEIN Myriam
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

I PROVINCIALI

-

Sanasi Aldo
SISTO Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI

Livorno *-*

Del Cittadino Simonetta
Navona Mauro
MORI Sergio

ISONZO

Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro

Ferrini Anna
Filocamo Giovanni
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico
SAMARITANO Ignazio

LA CONCA D'ORO

Palermo 53-14

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
MILAZZO Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 53-8

Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Malacarne Lady
Mosconi Maurizio
OSS Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

MAGOPIDE

Campobasso *-*

Angarano Maria Pia
Anzovino Fernando
CHIERCHIA Bibiana
Chierchia Dario
Chierchia Floriana
Rampino Antonio

MAREMMA

Grosseto *-8

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano *-*

GASPERONI Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Ravecca Luana
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MIRAMAR

Trieste *-*

Blasi Marco
Dendi Giorgio
Loche Romano
VIEZZOLI Alan

NAPOLI

Napoli

Ciasullo Cesare
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 44-3

Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo 54-16

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

PARISINA

Ancona 50-15

Bonci Claudio
BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna

SUL SERIO

Crema 49-10

BOTTOMI Edda
De Briganti Mariaros
Frignani Luciana
Ottoni Mariangela

ISOLATI

Benucci Riccardo 44-2
Binoletto Paolo 49-2
Calvitti Luigi 47-12
Cesa Claudio *-*
Ciarrocchi Ezio *
Coggi Alessandro 48-19
Fausti Franco 42-12
Ferla Massimo *-*
Galantini Maria 51-11
Gosso Chiara
Marchini Amedeo 55-13
Micucci Giovanni *-*
Monga Germana
Pansieri G.P. 40-9
Piccolo Salvatore 41
Pochettino Lucia
Sollazzi Roberto
Vargiu Piero 40-5

CAMPIONI SOLUTORI 2010

Isolati
CLAUDIO CESA (SACLÀ)
GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

Gruppi
GLI ALUNNI DEL SOLE (CATTOLICA)
MEDIOLANUM (MILANO)